

Spett.le
ATER di Treviso
Via D'Annunzio 6
31100 TREVISO

OGGETTO: RICHIESTA DI VOLTURAZIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il occupante

l' alloggio gestito da codesta AZIENDA sito in.....

In via..... Civ. n..... tel.....

Codice unità immobiliare...../ Cod. utente.....

A seguito di:

- DECESSO
- SEPARAZIONE
- CESSAZIONE CONVIVENZA DI FATTO "More uxorio"
- RINUNCIA ALL'ASSEGNAZIONE

avvenuto in datadel titolare dell'assegnazione sig.....

CHIEDE

ai sensi dell'art.12 della L.R. n.10/1996 e successive modifiche ed integrazioni, la volturazione a proprio nome del contratto di locazione, in quanto avente diritto in qualità di

.....

A tale fine allega i seguenti documenti (allegare solo i documenti del caso):

- Certificato di morte di
- Copia della sentenza omologata di separazione
- Comunicazione di abbandono dell'alloggio

DICHIARA

Di essere consapevole che codesta Azienda si riserva di esaminare la richiesta e di provvedere anche in modo diverso, ai sensi delle norme di legge attualmente in vigore, e prende atto che l'eventuale volturazione del contratto di locazione a proprio nome non comporta la sospensione o la rinuncia di eventuali procedimenti di decadenza o annullamento in corso che provochino la risoluzione del contratto di locazione, come pure non comporta la sanatoria dell'eventuale perdita, anche temporanea, dei requisiti per la permanenza nell'alloggio.

Dichiara, altresì, consapevole di quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n.445 e, in particolare dagli articoli 48, 75 e 76 sulla responsabilità anche penale in caso di dichiarazione mendace,

- di avere la cittadinanza italiana, ovvero di essere cittadino straniero con facoltà di ottenere l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- di non essere titolare del diritto di proprietà, anche se gravato da diritto di usufrutto, su abitazione a tempo indeterminato, o di altri diritti reali di godimento su uno o più alloggi ubicati in qualsiasi località, per i quali il 6% del valore catastale complessivo non sia superiore al 50% di una pensione minima Inps annua;
- di non avere ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da Enti pubblici;
- di usufruire di un reddito effettivo annuo complessivo per il nucleo familiare non superiore a quello già dichiarato all'Ater di Treviso in occasione dell'ultima indagine reddituale;
- di non aver ceduto in tutto o in parte l'alloggio in cui risiede;
- di non occupare senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- di essere residente in.....via

da oltre due anni, che i requisiti di cui ai numeri 2,3,5,6, sono posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare.

Di essere consapevole che la dichiarazione mendace comporta l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione, salva l'applicazione della legge penale.

In caso di invio per posta allegare una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante e barrare la casella

si allega, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, fotocopia non autenticata del proprio documento di identità valido.

Letto, confermato e sottoscritto

IL/La Richiedente/Dichiarante

.....
Luogo

.....
Data

.....
(firma per esteso)

La suestesa dichiarazione è stata sottoscritta alla mia presenza

Il Funzionario competente
a ricevere la documentazione

Data.....

.....
(firma per esteso)